

# **Fondo per l'avvio delle opere indifferibili - Anno 2023**

*Legge 29 dicembre 2022, n. 197 – art. 1, commi 369-379*

## **Elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione**

### **II semestre**

***M5C3 - Investimento 1.2 “Valorizzazione dei beni confiscati alle  
mafie”***

La legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), all'art. 1 commi 369-379, disciplina l'accesso alle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023, relativamente agli interventi per opere pubbliche finanziati, tra l'altro, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR.

Sul punto, il comma 370 prevede quanto segue:

*“Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.*

*Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale elenco è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi termini”.*

\*\*\*

Entro i successivi venti giorni (30 giugno 2023) gli enti locali potranno accedere all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato al fine di confermare la preassegnazione. La mancata conferma equivale a rinuncia alla preassegnazione e l'ente locale potrà accedere alla procedura ordinaria di cui ai commi 375 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 197/2022.

Con decreto del Ragioniere generale dello Stato è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. Tale decreto costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio.

Ciò premesso, si pubblica l'elenco dei potenziali beneficiari (All. 1).

Roma, 9 giugno 2023

Il Coordinatore dell'Unità di missione PNRR

Nunzio Antonio Ferla